

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1381 DEL 12/11/2012

OGGETTO: Consulta Regionale di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Determinazioni in merito alle modalità e criteri per il rimborso spese per l'organizzazione e il funzionamento.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 12/11/2012.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente Catiuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 27 luglio 1988 n. 26;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999 n. 3;

Vista la legge regionale 30 marzo 2011 n. 4;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1268 del 28/10/2011;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredata dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di accogliere la richiesta inoltrata dalla Consulta regionale del volontariato di protezione civile – Regione Umbria con nota Prot. n.0146330 del 04 ottobre 2012;
- 3) di riconoscere alle organizzazioni aderenti alla Consulta regionale del Volontariato di Protezione Civile –Regione Umbria istituita ai sensi dell'art. 77 della L.R. 3 del 2 marzo 1999 un rimborso spese per il funzionamento della medesima secondo modalità e termini definiti nell'Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrate e sostanziale;
- 4) di stabilire che per le annualità 2010, 2011 e 2012 l'importo massimo rimborsabile alle Organizzazioni di volontariato beneficiarie del rimborso ai sensi del citato Allegato A) è fissato in complessivi euro 6.000,00;
- 5) di rinviare a successive determinazioni del dirigente del Servizio Protezione Civile l'impegno e la liquidazione delle somme spettanti alle organizzazioni citate a seguito dell'approvazione degli esisti istruttori della rendicontazione da queste presentata;
- 6) di incaricare il dirigente del Servizio Protezione Civile alla individuazione e concessione in uso alla medesima Consulta delle attrezzature informatiche, computer e stampante, in dotazione del Servizio, ritenute necessarie per il funzionamento della segreteria della Consulta regionale del Volontariato di Protezione Civile;
- 7) di stabilire che gli oneri conseguenti alle determinazioni assunte con il presente atto, pari a euro 6.000,00, trovano copertura finanziaria alla U.P.B. 01.1.014 capitolo di spesa 2849 del bilancio regionale esercizio finanziario 2012;
- 8) di trasmettere il presente atto al Presidente e alle Organizzazioni di Volontariato aderenti alla Consulta del Volontariato di Protezione Civile;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Consulta Regionale di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Determinazioni in merito alle modalità e criteri per il rimborso spese per l'organizzazione e il funzionamento.

Con la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 si è proceduto al riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale in attuazione della legge 15 marzo 1997 n. 59 e del conseguente decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112. L'art. 77 della citata legge regionale, dedicato a funzioni e compiti riservati alla Regione, al comma II stabilisce che, per gli interventi relativi all'utilizzo e all'organizzazione del volontariato, è istituita presso il dipartimento della protezione civile (attuale Servizio Protezione Civile), la Consulta regionale di coordinamento delle associazioni di volontariato che operano nel campo della protezione civile ed ambientale, iscritte al Registro regionale di cui alla legge regionale 25 maggio 1994, n. 15 e dei gruppi comunali di protezione civile, con compiti di raccordo tra le associazioni e i gruppi stessi e di consulenza nei confronti della giunta regionale, per la programmazione e per la ripartizione dei fondi per il volontariato di protezione civile.

In attuazione di tale disposizione normativa, con deliberazione della giunta regionale n. 1036 del 13/09/2000 è stato approvato un regolamento che ha disciplinato le competenze e le modalità di funzionamento della Consulta regionale. Con la medesima deliberazione è stato, altresì, stabilito che il Servizio Protezione Civile svolgesse un'attività di supporto operativo e di segreteria organizzativa della Consulta e che le funzioni di segretario venissero svolte da un funzionario regionale.

Dopo un primo periodo di funzionamento, però, come risulta dal documento istruttoria di cui alla D.G.R. 576 del 16/05/2002, si è aperta una discussione in merito alle modalità organizzative e al funzionamento operativo della Consulta medesima. Con la stessa deliberazione, dunque, si è proceduto alla modifica del regolamento, stabilendo, fra l'altro, che al fine di svolgere al meglio i compiti di raccordo tra organizzazioni di volontariato e l'attività di consulenza alla Giunta regionale, il Presidente della Consulta si potesse dotare di una segreteria tecnica di supporto, indipendente dal Servizio Protezione Civile. Con la medesima deliberazione, visto anche il progressivo aumento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, si è provveduto anche ad aumentare i membri del consiglio direttivo della consulta da 9 a 12.

Con il passare del tempo si è consolidato ed intensificato il lavoro della Consulta regionale alla quale aderiscono attualmente più di novanta organizzazioni di volontariato di Protezione Civile. In diverse occasioni e durante incontri con il Servizio Protezione Civile e, da ultimo con nota acquisita al prot. reg.le n. 0146330 del 04 ottobre 2012, è stata sollevata dal Presidente della Consulta la problematica delle spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato per il funzionamento della Consulta, chiedendo che sia la Regione a farsene carico.

In via preliminare, va fatta una breve precisazione sulla natura giuridica della Consulta regionale per il Volontariato di Protezione Civile, la quale costituisce un organo consultivo regionale non dotato di una propria personalità-soggettività tale da poter essere di per sé centro di imputazione giuridica. Questo comporta che qualsiasi rimborso derivante dal funzionamento della stessa non potrà essere corrisposto di per sé alla Consulta ma ad ogni singola Organizzazione di Volontariato i cui membri svolgono attività istituzionali all'interno della Consulta medesima.

Tenuto conto del ruolo importante che la Consulta regionale di Protezione Civile svolge all'interno del Sistema regionale, della sua natura di organo consultivo delle istituzioni regionali e di raccordo tra le organizzazioni di volontariato della protezione civile appare opportuno venire incontro alle esigenze manifestate delimitando, però, i criteri di attribuzione dei rimborsi, le spese ammissibili, le modalità di erogazione e quelle di rendicontazione.

A fronte di esigenze manifestate dal Presidente della Consulta e a seguito di una serie di incontri, ultimo dei quali, quello del giorno Giovedì 27/09/2012, svoltosi anche alla presenza del Dirigente del Servizio di Protezione Civile, si è venuta a delineare la possibilità di creare un sistema di rimborso spese che la Regione, nei limiti di un tetto massimo che dovrà essere

fissato annualmente, a seconda delle disponibilità di bilancio, corrisponderà alle singole Organizzazioni di Volontariato i cui aderenti siano: a) membri del Consiglio direttivo, compreso il presidente ed il segretario; b) membri del Collegio dei Garanti; c) partecipanti dei gruppi di lavoro preventivamente autorizzati dalla Regione.

Rispetto alle richieste avanzate dalla consulta, le categorie di spese ammissibili a rimborso, possono essere le spese per il funzionamento della segreteria e il rimborso del carburante per gli incontri. Non appare invece possibile riconoscere alla consulta il rimborso di spese quali ricariche telefoniche e sim card, in quanto la Regione non potrebbe effettuare un effettivo controllo sull'uso delle stesse. Parimenti, per quanto riguarda le spese per un eventuale dominio Internet della Consulta, proprio in ragione della sua funzione di organo costituito in seno al Servizio Protezione Civile, non appare possibile che la stessa si doti di un sito indipendente rispetto a quello del medesimo Servizio regionale.

Comodato d'uso gratuito per dotazioni informatiche:

Per quanto concerne le dotazioni di carattere informatico delle quali necessita la segreteria della Consulta, quali computer e stampante, la soluzione più economica e funzionale potrebbe essere, evitando di ricorrere all'acquisto, quella di concedere in comodato d'uso gratuito alla Consulta, a mezzo del suo presidente *pro tempore*, i beni in questione che sono presenti nelle dotazioni del Servizio Protezione Civile.

Spese ammissibili a rimborso:

- 1) **Materiale di consumo** per la segreteria (carta, penne, toner per stampante ecc..).
- 2) **Spese per il carburante** delle Organizzazioni i cui aderenti siano membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Garanti e dei Gruppi di Lavoro (G.D.L.) preventivamente autorizzati dalla Regione. Potrebbero, altresì, essere ammessi i rimborsi spese del per attività strettamente legate alle finalità Istituzionali della Consulta stessa.

Al fine di ancorare il rimborso spese per il carburante ad un parametro oggettivo, questo potrebbe essere riconosciuto prendendo come criterio quello previsto dal disciplinare regionale delle trasferte, che consiste in un rimborso chilometrico, nella misura pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde, nell'importo determinato in base alla media del mese di riferimento, per ogni chilometro percorso. Per il computo dei chilometri si dovrà fare riferimento alle distanze ufficiali tra la sede dell'organizzazione di volontariato e il luogo ove viene svolta la riunione della Consulta e, in casi particolari di attività strettamente istituzionale della Consulta, la località di trasferta.

Modalità di rendicontazione:

Il Presidente della Consulta dovrà curare la rendicontazione mediante la raccolta e l'invio per conto delle singole organizzazioni che chiedono i rimborsi alla Regione Umbria, con cadenza semestrale 31 Luglio e 31 Gennaio, delle richieste dei rimborsi spese, predisposte secondo la modulistica redatta dalla Regione. Il presidente allegherà, altresì, i verbali delle presenze delle riunioni del Consiglio direttivo, del Collegio dei Garanti e quelle dei G.D.L. o altri eventuali documenti comprovanti le spese per attività strettamente istituzionali della Consulta.

In caso di mutamento del presidente della Consulta nel semestre di riferimento, questo dovrebbe effettuare un rendiconto finale come presidente uscente e rendicontare le spese delle organizzazioni aderenti al Consiglio Direttivo, Collegio dei Garanti e G.D.L., sotto la sua presidenza.

Conseguentemente, il nuovo presidente inizierà a rendicontare le spese per il funzionamento della Consulta a far data dall'inizio della sua carica.

L'ammontare massimo delle spese rimborsabili nel corso dell'anno di riferimento sarà, in ogni caso, stabilito dalla Regione, avuto riguardo agli stanziamenti annuali di bilancio.

Disposizioni particolari per il rimborso delle spese sostenute fino al 2012.

Tenuto conto del fatto che l'attuale consiglio direttivo e il presidente sono in carica dall'anno 2010 e che da tale data non sono stati corrisposti rimborsi alle organizzazioni di volontariato

di che trattasi, i rimborsi per le spese sostenute potranno essere richiesti, con le modalità di cui all'allegato A) per le annualità 2010, 2011 e 2012. L'importo complessivo massimo rimborsabile, in considerazione delle disponibilità del presente esercizio finanziario può essere fissato in euro 6.000,00, da erogare a seguito di rendicontazione delle spese e della presentazione della relativa documentazione, che dovrà essere inviata alla Regione entro il 31/01/2013 a cura del Presidente della Consulta.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di accogliere la richiesta inoltrata dalla Consulta regionale del volontariato di protezione civile – Regione Umbria con nota Prot. n.0146330 del 04 ottobre 2012;
2. di riconoscere alle organizzazioni aderenti alla Consulta regionale del Volontariato di Protezione Civile –Regione Umbria istituita ai sensi dell'art. 77 della L.R. 3 del 2 marzo 1999 un rimborso spese per il funzionamento della medesima secondo modalità e termini definiti nell'Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrate e sostanziale;
3. di stabilire che per le annualità 2010, 2011 e 2012 l'importo massimo rimborsabile alle Organizzazioni di volontariato beneficiarie del rimborso ai sensi del citato Allegato A) è fissato in complessivi euro 6.000,00;
4. di rinviare a successive determinazioni del dirigente del Servizio Protezione Civile l'impegno e la liquidazione delle somme spettanti alle organizzazioni citate a seguito dell'approvazione degli esistenti istruttori della rendicontazione da queste presentata;
5. di incaricare il dirigente del Servizio Protezione Civile alla individuazione e concessione in uso alla medesima Consulta delle attrezzature informatiche, computer e stampante, in dotazione del Servizio, ritenute necessarie per il funzionamento della segreteria della Consulta regionale del Volontariato di Protezione Civile;
6. di stabilire che gli oneri conseguenti alle determinazioni assunte con il presente atto, pari a euro 6.000,00, trovano copertura finanziaria alla U.P.B. 01.1.014 capitolo di spesa 2849 del bilancio regionale esercizio finanziario 2012;
7. di trasmettere il presente atto al Presidente e alle Organizzazioni di Volontariato aderenti alla Consulta del Volontariato di Protezione Civile;

Perugia, lì 06/11/2012

L'istruttore
- Daniela Rosati

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/11/2012

Il responsabile del procedimento
- Beatrice Alunni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

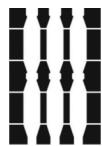
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 07/11/2012

Il dirigente di Servizio
- Sandro Costantini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Consulta Regionale di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Determinazioni in merito alle modalità e criteri per il rimborso spese per l'organizzazione e il funzionamento.

PARERE DEL DIRETTORE

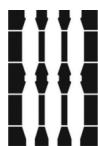
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/11/2012

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale “Programmazione strategica generale, controllo strategico e coordinamento delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell’Unione Europea. Intese Istituzionali di Programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e Coordinamento politiche del federalismo.

Coordinamento delle Politiche per l’Innovazione, la Green Economy e l’internazionalizzazione dell’Umbria. Coordinamento per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali e Società partecipate. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. ”

OGGETTO: Consulta Regionale di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Determinazioni in merito alle modalità e criteri per il rimborso spese per l’organizzazione e il funzionamento.

PROPOSTA ASSESSORE

L’Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto

Perugia, lì 08/11/2012

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L’Assessore